(Provincia di Novara)

Prot. n 3537

Vicolungo, 15/10/2018

OGGETTO: Nomina dell'Incaricato del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018.)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO DEL COMUNE DI VICOLUNGO

Vista la Nomina dal Titolare al trattamento ISTAT a Responsabile del trattamento protocollo 3788/18 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali";

Richiamati in particolare

- Il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati",
- Decreto legislativo 196/03 come modificato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101
- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

DETERMINA

- 1) di nominare Fabrizio BARBIERI
 - Incaricato al trattamento dei dati personali ai fini del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018
- 2) di disporre che detto incarico verrà esercitato con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- Applicare ai trattamenti informatici dei dati personali tutte le prescrizioni contenute dal Codice della Privacy e nelle disposizioni del CAD e dell'AGID
- Non cedere ad alcun soggetto, compresi gli interessati, nemmeno in consultazione né in comunicazione né in diffusione i dati conferiti o gestiti per l'effettuazione del servizio.
- Accedere ai dati utilizzando tutte le disposizioni di sicurezza impartite, quali, a titolo
 esemplificativo ma non esaustivo, l'uso della ID e PW personali da non cedere ad
 alcuno, nonché effettuare sui dati solo le operazioni inerenti alla propria mansione e
 segnalare le anomalie riscontrate.

3) il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente.

Tipologia di dati e finalità del trattamento

L'incaricato, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, è autorizzato a trattare i dati personali relativi al censimento secondo le modalità previste dal Piano generale del Censimento adottato dal Consiglio dell'Istat in data 26

Obbligo dell'incaricato

L'incaricato si impegna:

- 1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nel PGC, nelle circolari, nei Manuali di indagine e nelle istruzioni dell'Istituto, e per la durata delle stesse;
- 2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.3 del d.lgs. n. 196/2003) e in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat.

Ulteriori istruzioni potranno essere fornite dall'Istat, anche a seguito di richiesta formulata dagli stessi Responsabili. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa soprarichiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;

- 3. a non utilizzare i dati personali raccolti dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e che abbia trattato per conto dell'Istituto per finalità amministrative o comunque diverse da quelle del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (CP), pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- 4. a garantire la riservatezza dei dati;

A tal fine si rammenta:

- il divieto di utilizzare tali dati per finalità diverse da quelle del Censimento della popolazione e delle abitazioni connesse agli specifici compiti a ciascuno di essi assegnati, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del RGPD, e di trattenere copia degli stessi;
- seguire istruzioni operative che tengano conto di quanto indicato dall'Istat nel PGC, nella circolare n. 2, nei Manuali di indagine e in sede di formazione e informando gli stessi che le informazioni raccolte dall'Istat, di cui verranno a conoscenza per effettuare il controllo della situazione anagrafica degli individui indicati dal medesimo Istituto, sono coperte dal segreto

statistico e, pertanto, non possono essere comunicate a soggetti non autorizzati o utilizzate per finalità diversa da quella statistica, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del RGPD;

- di accedere al Sistema di gestione delle indagini (SGI), come individuato nei Manuali di indagine, e di custodire con diligenza le credenziali di accesso, ricordando che tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- di custodire con cura il tablet fornito dall'Istat per la realizzazione delle interviste faccia a faccia
 al fine di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e
 utilizzi impropri da parte di soggetti non autorizzati, nonché sul comportamento da adottare in
 caso di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet in conformità alle indicazioni fornite
 dall'Istat con la circolare n. 3;
- di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento della stessa;
- di fornite agli interessati (intervistati) tutte le informazioni relative al trattamento dei dati
 previste dall'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto già indicato
 nella lettera informativa trasmessa dall'Istat e con le successive istruzioni impartite dallo stesso
 Istituto, in ogni occasione di contatto con i rispondenti (compilazione del questionario,
 assistenza alla compilazione, ecc.);
- di effettuare le operazioni di raccolta dei dati nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat (Manuali di indagine, formazione, circolari) e delle regole di cui all'art. 10 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (allegato A.3 del d.lgs. n. 196/2003), con particolare riguardo alla necessità che il rilevatore e l'operatore di back office:
 - a) renda nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta;
 - b) fornisca le informazioni di cui al precedente punto 8 e ogni altro chiarimento che consenta all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole;
 - c) non raccolga presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;
 - d) assicuri cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell'ufficio);